

**ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	Virgilio Sieni
Nome Associazione/Ente/etc.	Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni
Indirizzo	Via Santa Maria 23-23 50125 Firenze
e-mail	cango@sienidanza.it

**dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

**Proposta culturale sezione A****Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

Il Centro Nazionale di Produzione della danza diretto da Virgilio Sieni con sede a Firenze si apre a un orizzonte internazionale di ricerca ponendo il corpo, la danza e i linguaggi contemporanei dell'arte in dialogo con le discipline umanistiche e con il territorio nei suoi aspetti architettonici e urbanistici.

Il Centro sviluppa metodologie inedite unendo le varie funzioni di ospitalità, sostegno ai giovani emergenti, produzione, formazione e territorio attraverso un diffuso sistema di pratiche e spettacoli in una visione ampia della città, dove gli artisti sono chiamati a una responsabilità, oggi urgente, che si rivolge al concetto di dono, trasmissione e ospitalità intesi come una grande opportunità di conoscenza reciproca.

Il Centro, opera a tutto tondo nella città proponendo un modello unico in Europa con tre luoghi interagenti:

- Cango Cantieri Goldonetta, in Oltrarno
- PIA Palazzina Indiano Arte, nel parco monumentale delle Cascine
- Galleria Isolotto, nel quartiere Isolotto

**Cango**, con la direzione artistica di Virgilio Sieni e della sua Compagnia, nasce allo scopo di dar luogo al primo Centro in Italia capace di indagare le pratiche del corpo e della danza contemporanea in relazione alle altre arti. E' un centro di residenza, trasmissione e visione sul corpo inteso come laboratorio di ricerca: un luogo che assimila le necessità rivolte ai linguaggi della danza proiettandole in contesti che incrociano le diverse pratiche artistiche per dar vita a percorsi inediti. Nel 2015 è stato riconosciuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo "Centro nazionale di produzione della danza". Così lo Stato italiano ha scelto di premiare la progettualità che Virgilio Sieni sta dispiegando dal 2003, anno di apertura di Cango - resa possibile dal sostegno del Comune di Firenze - di questo spazio anomalo, crocevia d'incontri, pratiche e visioni, tanto duttile nell'accogliere discipline e formati diversi quanto radicale nell'identità, che nel corpo e nelle sue molteplici possibilità espressive trova fondamento. Il riconoscimento ministeriale, attribuito soltanto a tre realtà sull'intero territorio nazionale, permette di incrementare questa progettualità rendendo Cango sempre più continuamente un luogo di creazione e formazione ma anche di visione e confronto tra artisti di generazioni diverse e tra questi e un pubblico il più possibile ampio e diversificato. Nell'ultimo quinquennio le attività di Cango hanno creato ponti tra l'Oltrarno e la periferia sviluppando forme di partecipazione e produzioni. Il concetto di residenza artistica si è esteso alla cura del territorio promuovendo progetti artistici che dal Parco delle Cascine hanno attraversato i Quartieri 4 e 5 di Firenze.

**PIA Palazzina Indiano Arte**, inaugurata nel 2018, è un centro artistico che sorge nella zona finale del Parco delle Cascine dedicato alla relazione tra corpo e natura che intende aprire una riflessione critica sulla frequentazione dei parchi pubblici. Attraverso una programmazione artistica continuativa e ragionata che mette in

primo piano la funzione del Parco come luogo di incontro e di connessione tra quartieri, persone, associazioni nonché istituzioni scolastiche, aggregative e sociali, si pone come punto di riferimento per la ricerca e lo sviluppo di pratiche culturali rafforzando il dialogo tra natura, periferia e città.

Il focus del progetto è la valorizzazione del senso dell'abitare la città, riscoprendola attraverso uno sguardo rinnovato sulla contemporaneità e si attua attraverso un programma che comprende: Residenze Artistiche, Percorsi di Formazione per i giovani, Mostre Ed Esposizioni, Scuola Sul Gesto e il paesaggio

**Galleria Isolotto**, inaugurata in piazza dei Tigli nel 2017, in occasione della prima edizione del progetto Nuovi Cantieri Culturali Isolotto (in seguito: Cantieri Culturali Firenze), la Galleria è un vero e proprio presidio culturale nel territorio dal quale ha preso il nome: l'Isolotto vecchio. Galleria d'arte e centro propulsore per l'attivazione di un sistema di diffusione e partecipazione culturale, la Galleria Isolotto rappresenta un segno, un luogo fisico nella più ampia geografia sensibile del territorio fiorentino sviluppata negli anni dal Centro Nazionale di Produzione per la danza Virgilio Sieni e dall'Accademia sull'arte del gesto. È composta di due stanze, denominate "Ortolano" e "Macelleria" in riferimento alle attività che in passato vi si svolgevano e vede la sua vocazione nella rigenerazione di un senso dell'abitare attraverso pratiche culturali collaborative e rivolte alla sensibilità dei territori. È un luogo di diffusione della conoscenza in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio urbanistico. Accoglie mostre, eventi e laboratori didattici rivolti all'arte, alla natura e al paesaggio e si dedica alla creazione e alla produzione di attività e pratiche culturali che valorizzano il territorio, la sua storia, le sue caratteristiche fondanti e le sue potenzialità attraverso il coinvolgimento della comunità cittadina e delle realtà che la compongono.

Da anni il Centro nel suo complesso attua una importante riflessione sulla geografia urbana di Firenze, in cui gesto, arte, paesaggio e artigianalità possano dialogare attraverso un continuum di visioni, pratiche, eventi e approfondimenti con l'obiettivo di riqualificare e rinnovare la frequentazione dei luoghi della città e delle sue qualità paesaggistiche, architettoniche, storiche e antropologiche. La percezione di una città agita per mezzo di dialoghi tra spazi e eventi, una costellazione di luoghi e una comunità del gesto, rappresentano gli elementi innovativi di maggior rilievo dei progetti di Virgilio Sieni.

Sin da suo insediamento a Cango nel 2003 Sieni ha individuato una geografia **nell'Oltrarno Fiorentino**, dove un programma di eventi, produzioni, residenze, ospitalità e pratiche ha coinvolto i **laboratori e le botteghe artigiane**, sostenuti e riscoperti col desiderio di "salvare" un patrimonio sociale, economico e culturale unico.

Dal 2011 Virgilio Sieni ha ideato il progetto **Cenacoli Fiorentini**, progetto legato alle pratiche sul gesto in relazione ai luoghi e a un ampio vocabolario che coinvolge pitture e artisti del '300, '400 e '500 fiorentino (Andrea del Sarto, Domenico Ghirlandaio, Pietro Perugino, Andrea del Castagno, il Franciabigio, Taddeo Gaddi, Orcagna) dove il pubblico ha la possibilità di riappropriarsi degli spazi museali della città, compiendo un viaggio fisico ed emotivo da un Cenacolo all'altro per

immergersi in una esperienza percettiva rinnovata del territorio.

Dal 2017 Sieni ha ideato il **Festival Cantieri Culturali Isolotto**, un festival dedicato alla rigenerazione degli spazi periferici della città che vede ogni anno la presenza di alcuni tra gli artisti più significativi della scena nazionale e internazionale.

**Qualità culturale/artistica dell'attività proposta**

Il programma 2021 del Centro nazionale di produzione della danza Virgilio Sieni si articolerà tra produzioni, residenze, progetti speciali e ospitalità e sarà articolato nei tre luoghi del Centro, Cango -Cantieri Goldonetta, PIA-Palazzina Indiano Arte, Galleria Isolotto/Cantieri Culturali Firenze.

Dall'integrazione e la coesistenza dei tre contesti sverranno sviluppati i temi sulla rigenerazione della città e della periferia, secondo la relazione tra corpo e spazio, residenza artistica e costruzione del territorio, ricerca coreografica e tessitura sociale, costruzione di comunità e creazione di nuove professionalità promuovendo progetti multidisciplinari che permettono di creare relazioni di diversa natura: trasmissione ai cittadini, formazione degli artisti, residenza creazioni site specific, processi di co-produzione, sostegno agli artisti e alle nuove generazioni.

A **CANGO**, Cantieri Goldonetta, sede storica della compagnia dal 2003, sarà sviluppato il programma **La democrazia del corpo** da maggio e dicembre. Gli artisti ospiti, rappresentano un ventaglio generazionale che favorisce l'incontro dei giovani con i maestri attraverso la coesistenza delle ospitalità, aprendo così un ciclo di riflessioni sull'ibridazione dell'opera, su come il gesto e la struttura coreografica possano esplorare nuovi territori di contatto con l'arte visiva, il cinema, la scienza, l'architettura, la poesia. Gli artisti ospiti della stagione 2021 saranno: Sara Sguotti, Roberto Zappala', Jacopo Jenna, Claudia Castellucci, Fosca, Marco D'Agostin, Collettivo Mine, Compagnia Opus Ballet.

Il programma accoglierà inoltre alcune produzioni della Compagnia Virgilio Sieni (*Danza cieca*, *Paradiso*, *Preistorico*, *Annusare la terra*) allo scopo di creare forme di dialogo con gli artisti attraverso focus tematici sulla natura, la cecità e lo spazio tattile, la cura dell'ambiente.

**FESTIVAL CANTIERI CULTURALI ISOLOTTTO FIRENZE**, giugno / luglio

Il Festival rappresenta un laboratorio innovativo di pianificazione artistica in relazione alla rigenerazione del territorio. Quest'anno saranno attivati 30 spazi ridisegnando i quartieri periferici di Firenze secondo una geografia inedita, affidando ciascun spazio ad un percorso di creazione e ospitalità/residenza. Il Festival, che ha una gestazione progettuale che si articola per tutto l'anno, con presenze artistiche che vanno dalla danza all'arte visiva, l'architettura e la botanica, nasce per realizzare percorsi innovativi sulla rigenerazione del territorio, la periferia favorendo la partecipazione dei cittadini. Gli artisti saranno accompagnati da un gruppo di ricercatori e di operatori del territorio chiamati a collaborare in sinergia per riflettere e contribuire sui temi urgenti della rigenerazione urbana e i nuovi spazi della città, la geografia emozionale e il coinvolgimento dei contesti urbani. In questo senso il festival propone una scuola umanistica di pratiche e tecniche con maestri coreografi, botanici, filosofi, poeti, architetti.

Gli artisti saranno: Delfina Stella, Daniele Ninarello, Marta Bichisao-Opera Bianco, Elisabetta Consonni, Annamaria Ajmone, Versiliadanza/ Marta Bellu, Tommaso Serratore, Michele Di Stefano-MK, Simona Bertozzi, Marta Ciappina, Kinkaleri, Agnese Lanza, Company Blu, Jurii Kojar, Giuseppe Muscarello, e altri 15 artisti in via

di definizione.

**PIA-Palazzina Indiano Arte**, struttura immersa nel Parco monumentale de Le Cascine realizzerà *Caro Mondo*, un programma di Residenze di carattere multidisciplinare sulla relazione tra corpo e natura. Si indagherà la dimensione dell'aperto inteso come dimensione strategica per sviluppare le tematiche sulla prossimità e la vicinanza, elaborando metodologie innovative per la creazione tra spazi al chiuso e all'aperto, conoscendo i luoghi di sosta e i cammini come base per la progettazione artistica. Saranno invitati coreografi, artisti visivi, videomaker, poeti, antropologi, architetti, botanici, designer, educatori, per dar vita ad un processo di riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente in relazione all'arte della danza e del gesto.

Il progetto è strutturato per sviluppare residenze-ospitalità in sinergia con altrettanti progetti espositivi proposti negli spazi della Palazzina oltreché cicli di incontri sui temi della cura del territorio e l'incontro intergenerazionale curati dalla Scuola sul gesto e il paesaggio.

#### Progetto nazionale **TERRITORI DEL GESTO**

Il progetto di rilevanza nazionale *Territori del gesto* ideato da Virgilio Sieni nasce nel 2021 e rappresenta un contesto innovativo con lo scopo di proporre metodologie e esperienze basate sulla rigenerazione dei territori attraverso lo sviluppo di progetti partecipativi fondati sui linguaggi del corpo e della danza. Partendo da una mappa di esperienze diffuse su tutto il territorio nazionale, dalla Sicilia al Friuli Venezia Giulia passando da Firenze e dalla Toscana, in collaborazione con istituzioni culturali e sociali, teatri e musei, le università e le associazioni locali saranno articolate pratiche sulla cura dei luoghi, sul concetto di residenza artistica e lo sviluppo di comunità oltre che progetti sulla rigenerazione urbana.

I progetti attivati favoriranno la nascita di nuovi contesti produttivi e di ricerca per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo in relazione alla resilienza del territorio. I vari contesti saranno curati soprattutto in funzione della riscoperta del patrimonio culturale e paesaggistico, favorendo un turismo che possa contribuire alla tutela e alla diffusione diversificata delle ricchezze nazionali.

Lo sguardo del progetto è rivolto alla creazione di sinergie che possano incidere sul paesaggio emozionale e fisico della città e del paesaggio. A questo scopo molti progetti vedono la condivisione con Musei, Centri e Fondazioni d'arte per la realizzazione di processi artistici articolati nel tempo e rivolti alla partecipazione dei cittadini e alla scoperta dei luoghi e delle opere:

Galleria Regionale della Sicilia/Palazzo Abatellis-Palermo, Fondazione Merz e OGR Officine Grandi Riparazioni-Torino, Man Museo Archeologico Nazionale-Napoli, GAMec Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea-Bergamo, Fondazione Palazzo Te-Mantova, Mambo Museo d'Arte Moderna-Bologna, Centro d'Arte Contemporanea Luigi Pecci-Prato, Maxxi Museo Nazionale delle arti del XIX secolo - L'Aquila, Gibellina-Cretto di Burri, il CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, il Teatro Pubblico Pugliese, il Museo della Civiltà Contadina, Caserma Archeologica a San Sepolcro.

#### Progetto di **SOSTEGNO DELLA DANZA ITALIANA**

SOSTEGNO ALLA DANZA ITALIANA e le nuove generazioni

Attraverso la Scuola sul gesto e il paesaggio e l'Accademia sull'arte del gesto, organismi attivi in ambito nazionale e in seno al Centro, saranno realizzati contesti formativi, di ricerca e residenza per favorire la divulgazione di nuove competenze artistiche. L'obiettivo è quello di realizzare un piano di sostegno su scala nazionale per lavoratori dello spettacolo, artisti, ricercatori e operatori culturali.

Attraverso "Abitante", bando istituito in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il sostegno alla danza italiana, il Centro è riuscito ad attivare un'azione di sostegno per lo sviluppo di progettualità artistiche complesse, in grado di mettere in relazione i linguaggi contemporanei con la rigenerazione e la cura del paesaggio.

#### Progetto nazionale **ABITARE IL GESTO DELL'ARTE**

Percorso di formazione e promozione culturale, rivolto a cittadini di tutte le età, a studenti di Università e Accademie, a scuole di ogni ordine e grado e le associazioni di promozione culturale e sociale in collaborazione con Centro Pecci di Prato, Palazzo Te Mantova, Gibellina, Museo MAXXI L'Aquila, Palazzo Abatellis, Museo Archeologico Napoli, Fondazione Merz, GAMeC Bergamo, Libreria Corraini Milano, Polo museale della Toscana, Stazione dell'arte Ulassai.

Cosa c'insegna l'opera d'arte rispetto all'abitare il mondo?

Con 11 direttori e curatori di musei e centri d'arte creeremo un percorso innovativo di formazione al gesto e l'arte, stimolando risonanze tra i luoghi dell'arte e la pratica sorgiva del corpo. Il progetto si sviluppa con un ciclo di 11 incontri dal vivo in cui a partire dal dialogo tra Virgilio Sieni e un artista di riferimento si andranno a coinvolgere piccole comunità inviate a incorporare la relazione nascente tra dettagli dell'opera e possibilità del corpo di farsi luogo dell'apprendimento. Dall'incontro e dalla pratica di trasmissione dal vivo nascerà la produzione una serie di 11 video che nella loro unicità comporranno il ciclo *Abitare Il gesto dell'arte*.

I percorsi nascono in collaborazione con università e scuole di formazione professionale e associazioni di promozione sociale:

Accademia delle belle arti L'Aquila

Accademia delle belle arti Palermo

Accademia delle belle arti Firenze

Accademia delle belle arti Carrara

IUAV Università di Venezia

Università La Sapienza, Roma

Università di Catania

Università di Messina

Università di Firenze

Firenze SAGAS Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

Università di Bari

Politecnico Torino

Museo City Milano

**Capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**

Il Centro di Produzione nel prossimo triennio andrà ad includere tutte le attività di formazione promosse sin dal 2003 allargando il concetto di residenza e produzione a una costellazione di percorsi ed esperienze che comprendono pratiche del corpo, il coinvolgimento di luoghi nelle città, la vicinanza con i professionisti e con gruppi di persone di ogni età: bambini, adolescenti, artigiani, famiglie, anziani.

L'articolato sistema di pratiche di trasmissione tra danzatori e persone non professioniste rappresenta uno degli elementi cardine del pensiero e uno strumento essenziale dell'operatività di Virgilio Sieni e del suo Centro, sia in Toscana che in altre regioni d'Italia attraverso la sua Accademia sull'Arte del gesto.

Partendo da pratiche di condivisione, di coinvolgimento e di valorizzazione delle comunità e delle realtà locali, il progetto si propone di implementare processi di cittadinanza attiva rivolti alla creazione di comunità e alla rigenerazione di spazi, per arrivare a tessere una mappa organica e inedita di esperienze di partecipazione e sviluppo culturale nella diversità della geografia del territorio.

Oggi la sfida è riportare la persona al dialogo tra corpo e ambiente e sviluppare un'attenzione radicale e collettiva che possa condurci alla ricerca di un senso di riapertura necessario ma anche rinnovato, ricco di nuovi linguaggi, nuove soluzioni e nuove abitudini. La necessità sarà quella di creare percorsi di rigenerazione culturale e ambientale, civica e sociale per stimolare la cittadinanza nella partecipazione in processi di rinnovamento sostenibile e di prossimità territoriale. L'esperienza decennale dell'Accademia sull'arte del gesto nei territori nazionali e internazionali ha permesso di individuare buone pratiche e prassi per agire, attraverso i linguaggi dell'arte, in un'azione rivolta alla rigenerazione degli spazi e delle relazioni: un processo inteso nella più ampia possibilità di recupero, sviluppo e cura dei luoghi della frequentazione, della partecipazione e della socialità.

L'intento è far percepire i luoghi come laboratori in cui si sperimentano nuove offerte sociali e culturali, nuovi modelli di relazioni tra individuo e comunità, nuovi modelli di apprendimento e nuove forme di fruizione degli spazi urbani, cittadini e paesaggistici. Luoghi della cura che si interrogano sul benessere di una comunità e agiscono negli interstizi delle relazioni, recuperando e valorizzando gli elementi culturali distintivi e le identità di ciascun luogo.

L'obiettivo del progetto è quello di attivare una piattaforma di innovazione culturale e promozione territoriale in grado di promuovere forme di cittadinanza attraverso le pratiche artistiche partecipative e di ristabilire una connessione tra persone e città, ridefinendo i parametri di coesione sociale tra i territori, implementando nuove forme di accoglienza dei luoghi e favorendo processi organizzativi tra operatori, cittadini, amministrazioni e realtà associative locali.

A Firenze sarà il dialogo con la periferia il punto focale del progetto che, attraverso il *Festival Cantieri Culturali Isolotto*, trova la sua presentazione finale ma che durante l'anno attua percorsi rivolti ai cittadini di tutte le età e estrazioni sociali attraverso:



*Laboratori, prove aperte e incontri:* esperienze dirette in cui cittadini saranno invitati a partecipare, mettendo in relazione le pratiche sul corpo alla frequentazione

*Performance e azioni coreografiche partecipative:* l'esperienza performativa si intreccia tra visione e partecipazione nei luoghi, scelti per ritrovare e diffondere il senso dell'abitare in un'ottica che invita il singolo e la collettività a fruire l'arte e la cultura come mezzi di conoscenza e accrescimento.

*Cammini e itinerari:* per arricchire la conoscenza dei luoghi e stimolare l'impegno alla cura e alla riscoperta dei territori si promuovendo cicli di camminate e itinerari con incursioni artistiche.

Obiettivi dei percorsi di coinvolgimento del pubblico:

- *Creazione di nuove comunità*  
Favorire la coesione sociale e la partecipazione cittadina
- *Accrescimento della persona*  
Favorire pratiche di cittadinanza e promuovere iniziative di welfare attivando processi per l'autonomia e la formazione permanente
- *Fruizione e promozione artistica*  
Valorizzare e diffondere pratiche di visione e partecipazione culturale collettiva
- *Nuovo turismo locale- fruizione culturale*  
Generare politiche culturali propositive e accoglienti, ripensare il turismo come motore di conoscenza territoriale
- *Sostenibilità*  
Sensibilizzare alle urgenze dello sviluppo sostenibile

**Linee programmatiche 2022-2023**

**SOSTEGNO GIOVANI GENERAZIONI**

Il Centro nazionale di produzione della danza Virgilio Sieni è da sempre impegnato nello studio e nella messa in pratica di progetti dedicati ai giovani talenti del panorama nazionale della danza per promuovere e curare la nascita e l'affermazione di giovani autori e autrici e di nuove realtà creative della scena italiana. Con il prossimo triennio si intende mettere in campo una progettualità fondata sul tutoraggio, sull'accompagnamento e sull'affiancamento produttivo a giovani artisti e artiste, assicurando sostegno concreto e visibilità alle nuove generazioni di autori e autrici.

Cango e la Palazzina dell'Indiano saranno luoghi dove i giovani potranno trovare casa attraverso progetti di residenza, accoglienza e sostegno durante il corso dei prossimi tre anni.

**RAFFORZARE RETI DI PARTENARIATI**

Il centro intende rafforzare le forme di partenariato formali o informali con altre Istituzioni del territorio per la costituzione di reti e modelli gestionali innovativi e sostenibili finalizzate allo sviluppo della cultura in forte sinergia con le policy di sviluppo locale.

Nel prossimo triennio 2021-2023 il Centro porterà avanti un'ampia rete di collaborazioni regionali, nazionali e internazionali maturate nel corso degli anni, per coinvolgere istituzioni, teatri, fondazioni e università.

Le realtà coinvolte:

**FIRENZE**

Fondazione Teatro La Pergola  
Fondazione Fabbrica Europa  
Fondazione Palazzo Strozzi  
Fondazione Toscana Spettacolo  
Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di  
Firenze  
Polo Museale Regionale  
Fondazione Sistema Toscana  
Lo schermo dell'arte Film Festival  
Il Festival dei Popoli  
River to River Festival  
Istituto Francese di Firenze  
Museo Marino Marini  
Tempo Reale  
Accademia delle Belle Arti di Firenze  
Università degli Studi di Firenze  
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole

**TOSCANA**

Fondazione Teatro Metastasio di Prato  
Museo Pecci di Prato  
Soprintendenza Beni Storici Artistici e Etnoantropologici per le province  
di Siena e Grosseto  
Pinacoteca Nazionale di Siena  
Università degli Studi di Siena  
Fondazione Teatro Manzoni di Pistoia  
Scuola di Musica e Danza T. Mabellini di Pistoia  
Fondazione Teatro Verdi di Pisa  
Università degli Studi di Pisa

Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno

## ITALIA

Fondazione La Biennale di Venezia  
 Fondazione RomaEuropa  
 Ert Emilia Romagna Teatro  
 Fondazione I Teatri di Reggio Emilia  
 Fondazione Teatro Comunale di Bologna  
 Fondazione Teatro Ponchielli di Cremona  
 Fondazione Teatro Grande di Brescia  
 Teatro San Carlo di Napoli  
 Teatro Grande di Brescia  
 Teatro Pubblico Pugliese  
 Teatro Stabile dell'Umbria  
 C.S.S. di Udine  
 TorinoDanza  
 Teatro Nazionale di Genova  
 Teatro Nazionale di Napoli  
 AMAT  
 Teatro Nazionale Emilia Romagna  
 Festival Opera Estate Bassano  
 Festival Oriente Occidente Rovereto  
 Festival Internazionale Sant'Arcangelo dei Teatri  
 Festival Orestidi di Gibellina  
 Fondazione Sandretto Re Rebaudengo  
 OGR Torino  
 Fondazione Merz Torino  
 Fondazione Matera 2019  
 Fondazione Prada

## COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Theatre Le Merlan Scena Nazionale Marsiglia  
 Mucem Marsiglia  
 Maison de la Danse de Lione  
 Theatre de Liegi  
 Festival Charleroi Danses  
 Bozar di Bruxelles  
 Festival Grec di Barcellona  
 Festival Mess di Sarajevo  
 Theatre Center "Na Strastnom" di Mosca  
 Festival Santiago a Mil

## PROMUOVERE PRATICHE DI CITTADINANZA ATTIVA

Partecipazione, intesa come coinvolgimento delle comunità e delle loro articolazioni, tramite processi di ascolto, ricerca ed interazione, che possano innescare più efficaci forme di corresponsabilità civica sulla base di un consolidamento della relazione con il patrimonio culturale. Diviene cruciale oggi favorire al maggior numero di cittadini l'accesso ai beni della cultura viva della città, permettendo loro di contribuire al suo arricchimento favorendo una democrazia culturale, un agire per l'accrescimento collettivo e condiviso del progresso e del vivere in prima persona i luoghi della cultura. Sarà dunque fondamentale promuovere pratiche di

cittadinanza attiva e sostenere processi di cura e percorsi di welfare generativo di prossimità, soprattutto alla luce delle necessità post-pandemiche. Il Festival Cantieri Culturali Isolotto Firenze sarà il contesto in cui queste azioni avranno compimento nel corso del prossimo triennio.

#### ATTENZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'

Sarà importante nei prossimi anni sviluppare percorsi di sensibilizzazione alla cura e alla sostenibilità ambientale attivando pratiche green. La Palazzina dell'Indiano all'interno della Parco delle Cascine, partendo da una necessità già espressa dai cittadini frequentatori del parco e dagli abitanti delle zone limitrofe, si farà carico di attivare percorsi di rigenerazione attraverso attività che vedono nella cura del bene comune ambientale uno strumento di socialità e di rinnovata consapevolezza delle potenzialità e delle ricchezze del proprio territorio. *Pia* proporrà nel triennio un ampio programma di eventi sui linguaggi dell'arte in relazione al paesaggio divenendo un contenitore di azioni pubbliche che nascono e si sviluppano a partire dal concetto di città resiliente: uno spazio collettivo e comune pronto a modificarsi per rispondere alle esigenze di sostenibilità del pianeta.

#### PROGETTUALITA' EUROPEA

Il Centro porterà avanti la progettualità europea con il progetto europeo InterArts: Youth Communities for Social Inclusion. Candidato sul programma Erasmus+, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Giovani, risultando secondo in graduatoria. I progetti approvati sono stati 12 su 130 presentati. Il progetto è un partenariato strategico della durata di 2 anni e prevede il coinvolgimento di 7 organizzazioni da tutta Europa:

Grecia INTER ALIA

Slovenia ZAVOD NEFIKS

Spagna ASOCIACION JUVENIL TEATRAL ON&OFF

Portogallo PROPOSITO INADIAVEL

Belgio ARS FOR PROGRESS OF PEOPLE

Croazia CARPE DIEM

Italia CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE VIRGILIO SIENI

Il progetto "InterArts – Youth Communities for Social Inclusion" mira a responsabilizzare i giovani nella lotta contro la discriminazione e l'esclusione sociale attraverso l'utilizzo di attività artistiche. Implementando una metodologia non formale innovativa basata su una serie di discipline legate all'arte (ad esempio: danza, teatro, musica, street-art, fotografia, letteratura, cinema, pittura e scultura), InterArts produrrà conoscenze pratiche per ridurre l'esclusione sociale e migliorare il livello di competenze e abilità chiave dei giovani che vivono in condizioni di emarginazione.

- Completamento di un'analisi complessiva sulle condizioni dei giovani in termini di inclusione sociale e integrazione comunitaria.
- Pubblicazione della mappa interattiva sull'esclusione sociale dei giovani.
- Sviluppo di una metodologia non formale innovativa volta a coinvolgere i giovani che vivono in condizioni di emarginazione attraverso l'uso dell'arte.
- Creazione ufficiale di una rete che riunisce istituzioni culturali, scuole d'arte, associazioni culturali, ONG giovanili e istituzioni pubbliche che metterà a punto una strategia comune per contrastare l'esclusione sociale attraverso un quadro integrato di iniziative e politiche.

- Creazione di un forum online aperto dove stakeholder e beneficiari possano scambiare opinioni ed esperienze sul tema "arte per l'inclusione sociale".

CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA  
VIRGILIO SIENI  
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
Via Santa Maria, 23/25 - 50125 Firenze  
Tel. 0552280525 - Fax 05522377  
C.F. 94036280488 - P.IVA 04354280483  
Cod. Univoco BAGET11

Anno 2021

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale **deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio)**. Il contributo del Comune di Firenze è una **compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.**

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

<b>A) USCITE</b>		<b>B) ENTRATE</b>	
Spese generali	200.584,00	<b>Contributo richiesto al Comune di Firenze</b> ( <i>voce obbligatoria</i> )	65.000,00
Spese per personale amministrativo	178.871,06	bigliettazione	5.000,00
Spese per allestimenti	21.000,00	Contributi da Enti pubblici e privati	535.194,00
Spese per rimborsi artisti	80.000,00	Risorse proprie	100.000,00
Spese SIAE	5.000,00		
<b>Altre voci</b>		<b>Altre voci</b>	
Spese per personale artistico e tecnico	219.738,94		
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>705.194,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>705.194,00</b>